

LE TENDENZE DELL'INFLAZIONE A BOLOGNA

PREMESSA

A gennaio 2008 a Bologna il tasso medio di inflazione (che misura l'inflazione di carattere strutturale, con riferimento ad un periodo di 24 mesi) è risultato pari all'1,8; lo stesso tasso in Italia ha registrato un valore leggermente superiore (1,9%).

Il tasso di inflazione tendenziale (che misura la variazione dei prezzi rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) a Bologna è salito dall'1,5% nel mese di agosto 2007 fino al 2,6% in gennaio 2008.

In Italia il tasso tendenziale di inflazione, a gennaio, è risultato superiore a quello della nostra città (3,0%) e anche in molte città italiane (tra cui Palermo, Cagliari, Napoli, Torino, Trieste, Roma, Milano e Bari) si sono registrati valori di questo parametro superiori a quelli di Bologna, che risulta la quarta città tra i capoluoghi di regione con il tasso di inflazione più basso.

L'inflazione continua a crescere anche a livello europeo; il tasso annuo a gennaio 2008 risulta del 3,2% contro l'1,8% di gennaio 2007.

L'aumento dei prezzi nella nostra città, che ha interessato alcuni comparti e si inserisce in una tendenza nazionale ed internazionale, si manifesta pertanto con valori decisamente più contenuti della media italiana ed europea.

L'attuale nota si propone di fornire ulteriori elementi di conoscenza su questo fenomeno, analizzando i dati dell'Osservatorio prezzi Bologna riferiti al mese di gennaio 2008.

OSSERVATORIO PREZZI BOLOGNA dati relativi al mese di gennaio 2008

L'Osservatorio contiene informazioni relative ai prezzi minimi, medi e massimi, nonché le variazioni mensili ed annue per circa 200 prodotti e servizi (75 prodotti alimentari, circa 40 prodotti ortofrutticoli, 22 prodotti per la cura della persona, 34 servizi, 20 beni di varia natura e 8 prodotti energetici). Sulla base di queste informazioni è così possibile seguire mensilmente l'evoluzione dei livelli assoluti di prezzo di singoli prodotti e servizi (es.: pane, latte, carne, benzina, ecc.).

L'esame dei dati dell'Osservatorio Prezzi riferiti al mese di gennaio 2008 evidenzia la necessità di analizzare in particolare gli andamenti dei prezzi relativi al comparto alimentare ed energetico, che hanno mostrato negli ultimi mesi una dinamica in forte crescita.

1. Gli aumenti dei prodotti alimentari

La graduatoria delle prime 20 variazioni annue dei prezzi dei prodotti alimentari inseriti dell'Osservatorio relative al mese di gennaio 2008 conferma ulteriormente le tensioni già manifestatesi negli ultimi mesi sui prezzi della farina e suoi derivati, dei latticini e anche delle carni.

Al primo posto nella graduatoria degli aumenti annui troviamo, infatti, ancora la farina (+24,4% rispetto a gennaio 2007), al terzo la pasta di semola (+17,8%) ed al quattordicesimo il pane con una variazione annua pari al +7,6%.

Al secondo posto si colloca il burro (+21%), ma anche il latte a lunga conservazione (+14,2%) e diversi altri prodotti lattiero-caseari sono presenti nella graduatoria (mozzarella +10,8%, yogurt +9,3%, latte intero fresco +8,8%, formaggio Asiago +7,8%, formaggi fusi in fette +7,4% e gorgonzola +6,8%).

Gennaio 2008

Descrizione prodotto	Prezzo medio €	Variazione % annua
Farina di frumento (1 Kg.)	0,58	24,4
Burro (1 Kg.)	7,54	21,0
Pasta di semola di grano duro (1 Kg.)	1,29	17,8
Latte a lunga conservazione (1 Lt.)	1,10	14,2
Olio di semi di girasole (1 Lt.)	1,65	12,9
Petto di tacchino - a fettine (1 Kg.)	10,63	11,4
Mozzarella di mucca (1 Kg.)	9,51	10,8
Riso (1 Kg.)	2,18	10,3
Yogurt - normale o biologico (125 Gr.)	0,58	9,3
Latte fresco intero o parzialmente scremato (1 Lt.)	1,45	8,8
Pollo fresco - intero (1 Kg.)	4,24	8,6
Carne fresca di vitello senz'osso - fesa a fettine (1 Kg.)	22,55	7,9
Asiago (1 Kg.)	9,71	7,8
Pane - tipo più venduto in ciascun negozio (1 Kg.)	3,45	7,6
Formaggi fusi in fette (1 Kg.)	7,77	7,4
Mortadella (1 Kg.)	11,90	7,2
Gorgonzola classico (1 Kg.)	11,46	6,8
Pollo allo spiedo	5,89	6,7
Pomodori pelati (1 Kg.)	1,55	6,7
Prodotto di pasticceria (1 Kg. paste mignon)	20,72	6,5

Per quanto concerne le carni, al sesto posto della graduatoria troviamo il petto di tacchino (+11,4% su base annua), all'undicesimo il pollo fresco intero (+8,6%), ma aumenti significativi hanno interessato anche la carne di vitello (+7,9%), il pollo allo spiedo (+6,7%) e fra i salumi, la mortadella (+7,2%).

2. I rincari dei prodotti energetici

Altro comparto il cui andamento si riflette direttamente sull'inflazione, ma anche in via indiretta su gran parte dei prodotti inseriti nel paniere, è quello degli energetici, su cui si concentra l'attenzione a causa delle attuali quotazioni molto elevate raggiunte dal prezzo del petrolio.

Per i carburanti i dati relativi al mese di gennaio evidenziano aumenti su base annua di rilevante entità a causa dell'ulteriore forte aumento delle quotazioni del greggio registrate in quel periodo (benzine con tassi tendenziali annui in aumento del +12,4% e gasolio del +16%).

Per quanto concerne il gas il dato di gennaio evidenzia variazioni rispetto al mese precedente (+15% per la tariffa del gas ad uso cottura e +3,8% per quello da riscaldamento); la variazione annua si mantiene ancora su valori tendenziali negativi per la tariffa relativa al riscaldamento (-0,2%), mentre quella per cottura sale al +10,9%.

Sottolineiamo infine il forte incremento su base annua (+19,5%) del gasolio da riscaldamento.

Gennaio 2008

Tipologie di prodotti	Prezzo medio €	Variazione % annua
Benzine (cl. 1000)	1,383	12,4
Altri carburanti <i>di cui:</i>		14,9
Gasolio per autotrazione (cl. 1000)	1,306	16,0
Gas GPL (10 Lt.)	6,820	10,5
Gas <i>di cui:</i>		1,1
Gas per riscaldamento (consumo annuo di 1.078,7023 m3)	799,70	-0,2
Gas per cottura cibi (consumo annuo di 98,4696 m3)	86,25	10,9
Gas in bombola (gr. 10000)	22,89	11,4
Gasolio per riscaldamento (cl. 10000)	128,96	19,5

Fonte: Istat

3. Gli altri beni e servizi caratterizzati da aumenti significativi

Escludendo i prodotti alimentari e quelli energetici, tra i beni e servizi con le variazioni annue più significative segnaliamo le lezioni di scuola guida (+12,6%), il ginecologo (+10,1%), la fotocopia (+10%) ed il noleggio DVD (+9,8%).

4. I beni e servizi con prezzi in diminuzione

L'Osservatorio ha registrato, come evidenziato dalla consueta graduatoria dei prodotti/servizi con le diminuzioni maggiori qui sotto riportata, anche prodotti i cui prezzi risultano in diminuzione rispetto a gennaio 2007.

Tra questi troviamo diversi prodotti alimentari (es.: carne di coniglio -4,6%, tè -2,9%, caffè decaffeinato -2,6%, passata di pomodoro -2,3%, omogeneizzati di carne -1,9%), alcuni articoli di abbigliamento (es.: maglia sottogiacca -4,6%, felpa bambino -1,6%, camicia cotone uomo -0,3%) e detersivi e saponi (detersivo per la pulizia della casa -3,3%, detersivo per biancheria delicata -0,8%, bagno/doccia -2,7% ed il sapone liquido -1,0%).

Gennaio 2008

Descrizione prodotto	Prezzo medio €	Variazione % annua
Coniglio fresco - intero (1 Kg.)	8,00	-4,6
Maglia sottogiacca	24,28	-4,6
Detersivo pulizia casa - detersivo cremoso (500 MI.)	1,36	-3,3
Tè (100 Gr.)	3,39	-2,9
Bagno/doccia schiuma (250 MI.)	1,80	-2,7
Caffè decaffeinato (1 Kg.)	8,89	-2,6
Passata di pomodoro (1 Kg.)	1,22	-2,3
Omogeneizzati di carne (160 Gr.)	2,41	-1,9
Assorbenti igienici per signora (Confezione da 16 pezzi)	2,60	-1,8
Zucchero (1 Kg.)	0,93	-1,6
Felpa bambino	23,40	-1,6
Biscotti prima infanzia (280 gr.)	2,11	-1,3
Piselli surgelati (1 Kg.)	3,92	-1,1
Sapone liquido (300 MI.)	1,61	-1,0
Detersivo per biancheria delicato (1000 MI.)	2,48	-0,8
Camicia cotone uomo	42,00	-0,3
Olio extra vergine di oliva (1 Lt.)	5,81	-0,2
Gas per riscaldamento (consumo annuo di 1.078,7023 m3)	799,70	-0,2

Tutta la documentazione e le informazioni sui prezzi sono consultabili sul sito internet del Settore Programmazione, Controlli e Statistica all'indirizzo:

www.comune.bologna.it/iperbole/piancont/prezzi/indice_prezzi.html